

zienze di Cettigne patriottica. Ed è, per molte ragioni, assai meno degna di elogio.

Alle sei, vedete arrivare in bell'ordine alla rotonda dei giardini la banda militare montenegrina, composta di quattro o cinque schiere di musicanti impettiti (in uniforme di guerra anche quelli) e fregiati di un numero inverosimile di decorazioni. È incredibile come i montenegrini siano affezionati alle decorazioni; questi musicanti sono costellati di croci come potrebbero esserlo da noi degli aiutanti di campo o dei maestri di palazzo. Potete immaginare che cosa accada salendo nella gerarchia! Tanto più che al Montenegro vi è un uso curioso: chi ha, per esempio, l'ordine di Danilo di prima classe, ha diritto naturalmente ai titoli di tutte le classi inferiori e ne porta con disinvoltura le insegne; immaginate da noi un « gran cordone » che portasse al petto i distintivi di gran croce, grande ufficiale, commendatore, ufficiale, cavaliere.... Al Montenegro si usa così.

Volgiamoci dall'altra parte, mentre la banda intuona un allegro *pot-pourri* (non della *Vedova allegra*, che al Montenegro credo sia proibita....) e dirigiamoci verso il *tennis* della principessa Militza, la bionda sposa di Danilo principe ereditario. A quest'ora il *tout Cettigne* si raccoglie da lei; fino all'anno scorso si frequentava anche lo *skating*, ma credo sia passato di moda dopo la grave caduta di una signora.